# top interview

## **UNION INDUSTRY**

Union Industry è agente esclusivo del Gruppo Lonati, produttore italiano di macchine circolari per maglieria. Nelle parole di Tatsuya Nagata, Presidente di Union, gli anni recenti hanno visto sorgere per i calzifici "la necessità di investire in capitale produttivo capace di coniugare alta qualità a volumi elevati." A fronte delle accresciute esigenze di automazione dovute a fattori di scarsità e costo del lavoro, il Gruppo Lonati rinnova gli sforzi apprestandosi a ulteriori sviluppi.

# ANCHE SUI GRANDI VOLUMI QUALITÀ SENZA COMPROMESSI

### TATSUYA NAGATA (PRESIDENTE)

#### - Quale sarà il fattore di maggior impatto sulla filiera produttiva tessile nel prossimo futuro?

Stiamo anzitutto assistendo a un notevole cambiamento nelle abitudini dei consumatori legate ai luoghi di acquisto del prodotto calza. Le grandi catene di distribuzione attive nel settore casual stanno espandendosi e ciò ha provocato un'impennata nella domanda delle calze fornite a ciascun punto vendita. Questi articoli devono rispettare standard molto alti, il che crea la necessità di investimento in capitale produttivo capace di coniugare grandi volumi a livelli qualitativi elevati. I produttori con più risorse finanziarie sono meglio in grado di far fronte alle mutate circostanze, rafforzandosi così ulteriormente ed accrescendo in modo chiaro il proprio peso su filiere distributive e mercati. I diagrammi dei rapporti produttivi stanno quindi evolvendo su scala mondiale.

Un secondo aspetto è quello dell'automazione, sempre più necessaria a raggiungere gli obiettivi quantitativi e qualitativi delle aziende in un panorama caratterizzato dalla scarsità cronica di manodopera. Ciò è evidente, per esempio, se si considera la

#### RICERCA E SVILUPPO PER L'AUTOMAZIONE

diffusione globale avuta dalle macchine circolari Lonati "SbyS" con rimaglio automatico integrato. In futuro si può ben prevedere la necessità di ottenere simili risultati nell'automazione dei processi di finissaggio, dallo stiro all'imballaggio. Si ha la netta sensazione che tali sviluppi, legati come sono ad esigenze di grandi volumi, qualità elevata e costi contenuti al minimo, siano inevitabili a prescindere dalle intenzioni dei produttori di calze in tutto il Mondo.

A fronte di ciò, il Gruppo Lonati ha attivato un indirizzo multidirezionale nella ricerca e sviluppo, volto a presentare modelli sempre all'avanguardia per incontrare tanto i bisogni delle produzioni molto diversificate su piccola scala, quanto quelli dei consumi di massa. Nel settore collant è il caso, ad esempio, della macchina "One Piece", studiata per la realizzazione di articoli senza cucitura nel corpino, o ancora dei modelli per la produzione di gambaletti e calzamaglie sportive. La ricerca non si ferma nemmeno sul fronte delle tomaie, dove sono ora disponibili un modello doppio-cilindro links-jacquard insieme alla mono-cilindro "D3S" con possibilità di disegno nel tallone e alla macchina da intarsio "X-Machine", svelata da Santoni durante la fiera ITMA Asia + CITME 2018 tenutasi a Shanghai lo scorso Ottobre. Sono infine allo studio innovazioni anche nel comparto maglieria seamless.

#### - Qual è il bilancio per il primo semestre (Aprile – Settembre) 2018?

La domanda mondiale è concentrata sui modelli "SbyS", che rappresentano attualmente il 90% delle vendite Lonati, impegnando completamente la produzione con derivante estensione dei tempi di consegna. Se da un lato le commesse sono in stabile crescita, dall'altro la posticipazione di molte consegne ha pesato in termini di tempi di fatturazione più lunghi. Non si tratta, tuttavia, di un picco passeggero della domanda: sul lungo periodo può dirsi ormai evidente come il rimaglio "SbyS" sia destinato a diventare lo standard produttivo mondiale, la cui diffusione dipenderà sempre meno da fattori quali il costo del lavoro. Di fatto, le commesse che stanno spingendo Lonati verso l'espansione di capacità produttiva arrivano da

Paesi e territori disparati, quali la Cina, la Turchia e, al di fuori dell'Asia, il Sud America e l'Europa Orientale. Si tratta indubbiamente di un trend favorevole alla nostra attività e d'altro canto gli investimenti in Giappone sia nel comparto calze che nel collant si mantengono costanti, seppur su scala limitata.

#### - Sfide e strategie per il secondo semestre 2018 e per il 2019?

La prospettiva di commesse consistenti anche per tutto il secondo semestre 2018 fa confidare in una ripresa positiva del fatturato dopo il calo registrato nei precedenti sei mesi e dovuto in gran parte alle consegne dilazionate. Per Giugno 2019 è poi in programma la fiera ITMA a cadenza quadriennale, che si terrà questa volta a Barcellona e verso cui sono orientati gli sforzi della ricerca e sviluppo del Gruppo Lonati. È attesa la presentazione di modelli in grado di automatizzare ulteriormente la produzione, dalla sala macchine al finissaggio, che contiamo di presentare alla platea degli utenti giapponesi tramite l'organizzazione di un tour privato della fiera, per il quale apriremo presto le iscrizioni. Nella seconda metà dell'anno presenteremo infine alcuni di questi modelli in Giappone nel corso dell'evento Union Private Show 2019 in Ottobre.

Quest'anno vede inoltre svolgersi la sesta edizione della Scuola di Formazione Tecnica, per la quale offriamo la nostra collaborazione alla Federazione dei Sindacati dei Calzifici Giapponesi e alla Japan Hosiery Association. I seminari dedicati alle macchine per collant hanno avuto luogo in Settembre, mentre quelli sulle doppio-cilindro si sono conclusi lo scorso mese. Intendiamo portare avanti questo rapporto di collaborazione nel 2019, sostenendo così insieme gli sforzi finora compiuti dall'intero settore in Giappone.

(Tatsuya Nagata) Presidente di Union Industry dal 2012 (in precedenza AD dal 2002 e Direttore Commerciale dal 1994)



Sono un fan del cinema da quando frequentavo la scuola media. All'epoca mi ero appassionato al nuovo cinema americano e ricordo che, spinto dall'ammirazione per il ruolo da protagonista ricoperto da Katharine Ross nel film "Il Laureato", mi introdussi nella conferenza stampa che si tenne a Osaka durante una sua visita in Giappone.

#### L'AUTOGRAFO DI KATHARINE ROSS

Finì che fui l'unico fan presente alla conferenza e riuscii perfino ad avere un suo autografo, anche se rimpiangerò sempre di non essere riuscito a scattare una fotografia insieme a causa dell'imbarazzo del momento.

Ultimamente guardo spesso i film con Tom Cruise: di lui ammiro l'energia che riesce a trasmettere ancora oggi, pur considerandolo anche un rivale in un certo senso. Sa, avendo la stessa età vorrei non essere da meno ...



Dall'SbyS alle tomaie in maglia

Tecnologia creativa

per il nuovo leg fashion







www.unionindustry.com

